



183/4/IX 2012

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2012.0029931/A

Del: 10/12/2012 10:05:54

Da: CR A. SEROC

il Presidente

Ordine del giorno

I sottoscritti Consiglieri Regionali

Premesso

Che ai sensi dell'art.22 della legge regionale 1 del 27 gennaio 2012 è stata istituita la società di scopo per azioni, denominata Campania Ambiente e Servizi spa, per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione, degli enti regionali e del servizio sanitario regionale nonché in materia di servizi strumentali degli enti predetti;

Che detta società può assorbire le funzioni e il relativo personale delle società a partecipazione regionale o di enti regionali operanti in materia ambientale, i quali, in tale caso, sono preventivamente posti in liquidazione;

che in tal senso si è espressa più volte la Terza Commissione Consiliare permanente, con particolare riferimento alla necessità di salvaguardare tutti i lavoratori, pagare le loro spettanze arretrate e di facilitare il passaggio nella nuova Società Campania Ambiente e Servizi istituita ai sensi della L.R. 1/2012

Che nella seduta del Consiglio regionale del 26.IX.12 è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

- ad attivare ogni procedura utile per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori della società ambientale ASTIR in liquidazione;
- ad attivare, entro il 31 dicembre 2012, tutte le procedure previste dall'art.22 della legge regionale n.1 del 27 gennaio 2012 istitutiva della Società di scopo per azioni, denominata Campania Ambiente e Servizi spa;
- di dare indicazione ai responsabili della società Astir in liquidazione di considerare come prioritaria ed indifferibile la corresponsione delle spettanze arretrate ai lavoratori.
- Che anche in conseguenza di tale approvazione sono state riconosciute parte delle spettanze ai lavoratori della Astir spa in liquidazione;

Atteso

- La settima sez. del Tribunale Civile di Napoli, con Decreto del 31/10/2012, ha dichiarato illegittima l'istanza di concordato preventivo depositata da ASTIR S.p.A. in liquidazione in data 17/09/2012, dichiarando la stessa società non fallibile. Il decreto emesso dal collegio giudicante sentenza che ASTIR svolge una funzione pubblica rendendo "un servizio necessario nel settore ambientale" in capo alla Regione Campania con le modalità proprie di società in house providing.

Sav. Org. Cons.
08/12/12



Consiglio Regionale della Campania

il Presidente

- I lavoratori dipendenti di ASTIR S.p.A. in liquidazione hanno maturato, ad oggi, cinque mensilità retributive non ancora corrisposte agli stessi dalla società e da due anni non percepiscono le indennità contrattuali per i pasti mentre non c'è certezza per il pagamento di quelle in via di maturazione.
- Che è opportuno conoscere il debito consolidato della società certificato al 31/12/2011 risulta essere in buona parte dovuto alla Regione Campania per anticipazioni erogate dalla G.R.C. alla ASTIR nel biennio 2010/2011, in parte è dovuto agli istituti previdenziali ed assicurativi e solo in parte minima è dovuto nei confronti di terzi che hanno fornito beni e servizi alla società.
- ASTIR S.p.A. in liquidazione sta eseguendo servizi che gli sono stati affidati dalla G.R.C. per la georeferenziazione di siti nell'ambito del SIN litorale domitio flegreo ed agro aversano, nonché attività di differenziazione e selezioni di rifiuti speciali giacenti in vasti territori della provincia di Napoli e di Caserta. L'insieme di tali attività dovrebbero concludersi al 31/12/2012, salvo proroghe ed ampliamenti che potrebbero essere richiesti da ASTIR e concessi dagli uffici preposti dell'assessorato regionale all'ambiente.

PREMESSO

- Che il coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 05 della Regione Campania ha richiesto ad ASTIR S.p.A. in liquidazione un'insieme di delucidazioni finalizzate alla ripresa delle attività relative ai servizi di recupero ambientale nel comune di San Antonio Abate, già autorizzati e finanziati dalla G.R.C. e già avviati e poi sospesi da ASTIR S.p.A. in Liquidazione.
- Che il liquidatore di ASTIR S.p.A. in liquidazione ha reiterato la richiesta alla Giunta Regionale di liquidazione dei servizi di sorveglianza resi dalla stessa società nel periodo agosto 2008 - luglio 2011 e già istruiti e riconosciuti dagli uffici dell'assessorato regionale all'ambiente.
- Con Verbale di riunione sindacale dello scorso 8 novembre, il Presidente della Giunta Regionale ha indicato al 31/03/2013 l'avvio delle attività della società Campania Ambiente e Servizi.

Gli artt. 22 e 23 della Legge Regionale n. 1/2012 con i quali, da un lato, viene istituita la Società Campania Ambiente e Servizi e da un altro lato, viene prevista la mobilità orizzontale per i lavoratori dell'amministrazione regionale, ivi compresi quelli dipendenti da società partecipate dalla Regione Campania.



Consiglio Regionale della Campania

il Presidente

Le Delibere della Giunta regionale relative ai servizi di sorveglianza resi da ASTIR nel periodo agosto 2008/luglio 2011;

Le norme in materia di proroga ed ampliamento dei contratti di lavori e servizi pubblici contenuti nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con particolare riferimento agli affidamenti conferiti dall'Assessorato Regionale all'Ambiente per la georeferenziazione dei siti del SIN litorale domitio flegreo ed agro aversano e per il recupero ambientale di vaste aree della provincia di Napoli e di quella di Caserta.

La Delibera della giunta regionale che finanzia ed affida ad ASTIR l'intervento di recupero ambientale nell'area adiacente al cimitero del comune di S. Antonio Abate;

Considerato

che le rappresentanze sindacali aziendali e le organizzazioni sindacali di categoria hanno espresso forte preoccupazione per l'utilizzo dello strumento degli ammortizzatori sociali in deroga per i lavoratori di un'azienda che ancora attività in corso e per la quale sono ancora disponibili fonti di finanziamento in materia di risanamento e riqualificazione ambientale, precisando in diversi riunioni e comunicati sindacali che ritengono irrinunciabile il diritto dei lavoratori alla sicurezza dell'occupazione e del reddito, a partire dall'immediato pagamento di tutte le spettanze arretrate ed alla garanzia di continuità economica ed occupazionale;

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA IL SIG PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1) a porre in essere tutti gli atti necessari per garantire la continuità produttiva di ASTIR S.p.A. in liquidazione, valutando l'opportunità, in attesa della definizione del passaggio dei lavoratori alla newco Campania Ambiente e Servizi spa, di ampliare e prorogare le attuali commesse in essere richiamate in premessa.
- 2) a voler tener conto delle considerazioni delle organizzazioni sindacali riportate in premessa in merito alla ipotesi di attivazione delle procedure di cassa integrazione in deroga;
- 3) a corrispondere alla Società il valore dei servizi di sorveglianza resi dalla stessa nel periodo 2010/2011 anche al fine di procedere al pagamento di tutti gli stipendi già maturati dai lavoratori e non ancora riscossi dagli stessi.



Consiglio Regionale della Campania

il Presidente

4) ad approvare nelle sedi opportune e previa comunicazione alla commissione competente, un apposito piano economico-finanziario per riportare in *bonis* la società Astir spa in liquidazione.

5) a porre in essere le azioni necessarie affinché la società Campania Ambiente e Servizi elabori e trasmetta entro il 31/12/2012 alla III Commissione Consiliare la proposta di piano industriale.

Stromboli (PDC)
Lupfon (PD)
Ciarroli (Misto)
De Majo (FDI)
Vigorelli (Udc)
Cianciarone (DS)
Bianchi (VNC)
Cianciarone